



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in prima convocazione

**OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO 2017/2019 CON CONTESTUALE
APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2016**

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno del mese di ottobre, alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

	PRESENTE
1. DEO ELISA	S
2. IFTODE RADU COSMIN	S
3. CASAMENTI DAVIDE	S
4. CANGIALEONI CRISTIANO	G
5. FRASSINETI SERGIO	S
6. BALZANI MATTIA	G
7. VENTURI MASSIMO	G

presenti n. 4 assenti n. 3

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati Signori:
Frassinetti Sergio, Casamenti Davide e Iftode Radu Cosmin.

Sono presenti in aula gli assessori esterni:
Scalzulli Potito.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, così dispone:

...omissis...

2. *Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:*

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- L'art.175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, testualmente recita:

1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statate intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

Richiamato l'art.187 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, con particolare riferimento al comma 2, che stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Richiamato, inoltre, l'art.187, comma 3-bis, del D.Lgs. n.267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n.267/2000;

Considerato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Richiamata la delibera di consigli comunale n.5 del 14/03/2017, avente ad oggetto *"Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019"*;

Verificata l'esigenza di apportare variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate derivanti:

- dall'andamento delle entrate, che hanno evidenziato maggiori e minori entrate correnti;
- da sopravvenute esigenze di spesa corrente per il funzionamento degli uffici e per garantire il regolare svolgimento dei servizi;
- da investimenti che l'Amministrazione comunale intende compiere entro la fine del corrente anno;

Ritenuto, pertanto di approvare le variazioni sopra citate agli stanziamenti di competenza e cassa del bilancio di previsione 2017-2019, come allegato A) alla presente deliberazione;

Evidenziato che le variazioni apportate dal presente atto rispettano gli equilibri generali di bilancio e garantiscono altresì l'equilibrio del bilancio di cassa, come specificato nell'allegato B) integrati ed inscindibili al presente atto;

Precisato che la presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica, come da allegato C) alla presente deliberazione, inerente il pareggio di bilancio;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti che si allega al presente atto, allegato D);

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.118/2011;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

Richiamati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 4 consiglieri presenti:

consiglieri votanti n. 4
consiglieri favorevoli n. 4
consiglieri contrari n. 0
consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019, le variazioni di competenza e di cassa ai sensi dell'art.175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.267/2000, analiticamente indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art.193 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B), parte integrante ed inscindibile al presente atto;
3. di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica, come da allegato C) alla presente deliberazione, inerente il pareggio di bilancio;
4. di dare atto che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2017-2019 con il presente atto costituiscono anche variazione al DUP 2017-2019;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. n.267/2000, unitamente all'allegato 8/1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegatoE);

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 34, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: *“Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”*;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 4 consiglieri presenti:

consiglieri votanti n. 4
consiglieri favorevoli n. 4
consiglieri contrari n. 0
consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PARERI

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO 2017/2019 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2016

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo parere **FAVOREVOLE**

Galeata, 25/10/2017

Il responsabile del servizio

f.to Rag Lorena Bevoni

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo parere **FAVOREVOLE**

Galeata, 25/10/2017

Il responsabile del servizio

f.to Rag Lorena Bevoni

IL PRESIDENTE

f.to (DEO ELISA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (CIGNA GIORGIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del comune (www.comune.galeata.fc.it) in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li, 01/12/2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

f.to (Paola Pondini)

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 01/12/2017

IL RESPONSABILE

f.to (Valentina GHETTI)

La suesesa deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL ART.134, COMMA 4 TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. N.267/2000).

Li, 31/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (CIGNA GIORGIO)